



**FONDO UNICO NAZIONALE DEL TURISMO DI PARTE CORRENTE
ATTO DI PROGRAMMAZIONE BIENNIO 2023 – 2024
AGGIORNAMENTO annualità 2024**

(Decreto Ministro del Turismo prot. n. 0011289/24 del 17/04/2024)

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Finalizzata alla selezione degli interventi da finanziare con il
Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2024

Sommario

Articolo 1 - <i>Normativa di riferimento</i>	3
Articolo 2 - <i>Finalità</i>	4
Articolo 3 - <i>Interventi ammissibili</i>	4
Articolo 4 - <i>Beneficiari</i>	4
Articolo 5 - <i>Dotazione finanziaria, entità del contributo concedibile</i>	5
Articolo 6 - <i>Requisiti di ammissibilità</i>	5
Articolo 7 - <i>Modalità e termini di presentazione della domanda</i>	5
Articolo 8 - <i>Spese ammissibili</i>	6
Articolo 9 - <i>Istruttoria e valutazione</i>	6
Articolo 10 - <i>Nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali</i>	7
Articolo 11 - <i>Concessione del finanziamento</i>	8
Articolo 12 - <i>Obblighi del soggetto beneficiario</i>	8
Articolo 13 - <i>Modalità di erogazione del finanziamento</i>	8
Articolo 14 - <i>Linee guida rendicontazione, controllo e revoca</i>	8
Articolo 15 - <i>Obblighi in materia di pubblicità</i>	9
Articolo 16 - <i>Rapporti con i terzi</i>	9
Articolo 17 - <i>Cause di revoca del finanziamento</i>	9
Articolo 18 - <i>Clausola di salvaguardia</i>	9

Articolo 1 - Normativa di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40) "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026*" in particolare la Tabella 16, di cui alla citata Legge n. 213/2023, ai sensi della quale il Fondo unico nazionale per il turismo è stato rifinanziato, per l’annualità 2024, con una dotazione pari a € 39.258.750,00 di parte corrente e con una dotazione pari a € 90.000.000,00 di conto capitale;
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 29 dicembre 2023, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2024, prot. n. 7306/24 del 11 marzo 2024, recante la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l’anno finanziario 2024, e la relativa identificazione dei Centri di responsabilità amministrativa;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l’articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale e, in particolare, che l’articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, che prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;
- Decreto del Ministro del turismo di concerto col Ministro dell’economia e delle finanze prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “*Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”, come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 1° luglio 2022, n. 8426, e, per ultimo, con decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, con il quale sono state apportate modifiche finalizzate a snellire l’iter procedimentale del Fondo unico nazionale per il turismo e precisamente;
- Decreto del Ministro del turismo, prot. n. 9406 del 28 marzo 2024 recante l’individuazione della quota dell’80% e del 20% delle Risorse del fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e di conto capitale da destinare alle regioni e province autonome e finanziate direttamente dal ministero del turismo;
- Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per il biennio 2023 – 2024, aggiornamento 2024, prot. n. 11289/24 del 17/04/2024, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico- amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte alla individuazione di interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il biennio 2023 – 2024 dalla legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea IT Serie L del 15.12.2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato

sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», e il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

- Piano Strategico regionale per lo sviluppo del Turismo adottato dal Consiglio Regionale nella seduta del 2 dicembre 2019 con Delibera n. 405;
- Deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 398 del 7/8/2024 avente oggetto: “Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). utilizzo risorse di parte corrente. Riparto ed assegnazione risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo - Parte corrente 2024 - di cui all'art. 1 commi 366 e 368 legge 30 dicembre 2021, n. 234. Provvedimenti.”.

Articolo 2 - Finalità

La Regione Molise seleziona iniziative per la realizzazione dei seguenti obiettivi di cui al Fondo Unico del Turismo di parte corrente 2024:

- valorizzazione del turismo nelle sue diverse articolazioni, come ad esempio il turismo sportivo, enogastronomico, culturale, religioso, sociale, rurale, montano e marino, fluviale e lacuale, nel rispetto della sostenibilità, migliorando il livello dei servizi erogati anche tramite la promozione digitale nonché valorizzando al contempo l'accessibilità e la fruizione ai disabili;
- attività di promozione, volte ad incentivare servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio regionale;
- rilancio produttivo del settore turistico;
- dare adeguata visibilità alle azioni di promozione dei territori poste in essere dal Ministero del turismo, in chiave di delocalizzazione e destagionalizzazione dei flussi turistici.

Articolo 3 - Interventi ammissibili

La presente manifestazione d'interesse finanzia i seguenti ambiti di intervento che dovranno comunque avere un elevato grado di coerenza rispetto al Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo della Regione Molise:

- **valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, ambientali, naturali ed enogastronomiche locali a fini turistici** (eventi e manifestazioni legate ad uno o più degli ambiti suddetti e finalizzati alla valorizzazione dell'offerta turistica territoriale);
- **artistico culturale** (teatro, musica, danza, letteratura, fotografia, pittura, festival cinematografici, etc.);
- **storia e tradizioni** (percorsi storici e in costume identitari delle comunità, folclore, tecniche e processi che identificano una particolare produzione artistica e/o artigianale, manifestazioni popolari, ecc.);
- **artigianato tipico** (fiere, mostre, ecc.).

Articolo 4 - Beneficiari

Ai sensi dell'art. 3 dell'Atto di programmazione delle risorse del FUNT di parte corrente i soggetti che potranno candidarsi per ottenere il contributo sono:

- amministrazioni territoriali e loro enti strumentali;
- istituzioni culturali ed universitarie di diritto pubblico, anche in forma aggregata;
- fondazioni che svolgono la propria attività istituzionale anche nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale individuati negli articoli 1 e 2 dell'Atto di programmazione;
- associazioni registrate, anche al Registro regionale delle associazioni culturali, che abbiano lo scopo statutario o l'atto costitutivo coerenti con le finalità del Fondo Unico nazionale del turismo e che svolgono la propria attività associativa nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale individuati negli articoli 1 e 2 dell'Atto di programmazione;
- federazioni sportive;
- enti del terzo settore;
- comitati formalmente costituiti che svolgono la propria attività associativa nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale individuati negli articoli 1 e 2 dell'Atto di programmazione;
- soggetti in partenariato pubblico-privato;
- enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Qualora le agevolazioni a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, di parte corrente, si configurino come aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, par. 1, del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea, esse verranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre

2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”, e del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023.

Articolo 5 - Dotazione finanziaria, entità del contributo concedibile

Il presente Avviso dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in € 408.000,00 (quattrocentottomila/00 euro) finanziata con il Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2024,

Con riferimento al finanziamento minimo e massimo concedibile, per ciascun intervento candidato, si stabilisce che: il finanziamento minimo concedibile è pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro) mentre quello massimo concedibile è pari a € 100.000,00 (centomila/00 euro).

La percentuale massima del finanziamento è pari al 50% delle spese previste nel progetto.

La copertura del cofinanziamento dovrà essere assicurata dal beneficiario, dal coinvolgimento finanziario di altre amministrazioni pubbliche, e/o partner e/o sponsor. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili.

Non saranno ritenute cumulabili contribuzioni/finanziamenti erogati da strutture regionali o da organismi riconducibili e/o finanziati dalla Regione Molise.

Non saranno ammesse candidature già finanziate con altri progetti regionali.

Il quadro riassuntivo relativo alla copertura finanziaria del totale del progetto dovrà contenere tutte le fonti finanziarie.

Articolo 6 - Requisiti di ammissibilità

Gli interventi da candidare dovranno avere, pena esclusione dalla ammissibilità, le seguenti caratteristiche minime:

- valore minimo del progetto € 50.000,00;
- cofinanziamento di almeno il 50 %;
- periodo di realizzazione degli interventi proposti dal 01/01/2024 al 31/12/2024;
- presenza di un cronoprogramma coerente con le previsioni dell'Avviso e con le spese previste;
- la precisa indicazione di tutte le fonti finanziarie concorrenti al budget di progetto.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La candidatura dovrà essere trasmessa, **pena la non ricevibilità**, esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto proponente all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURM.

La candidatura andrà proposta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata all'Avviso e scaricabile dal sito istituzionale della Regione Molise nella sezione Avvisi, Bandi, Selezioni da trasmettere, **pena la non ricevibilità della stessa, in formato non modificabile.**

La candidatura andrà sottoscritta dal Legale Rappresentante della compagine candidata o con firma digitale o con firma autografa. In quest'ultimo caso, si precisa che il modello costituisce una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pertanto, a pena di esclusione, deve essere corredato di copia del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

La candidatura andrà trasmessa corredata di una lettera di richiesta di finanziamento con indicazione degli aspetti turistici dell'intervento proposto e l'importo del contributo richiesto a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente con i seguenti allegati:

- “Relazione descrittiva” o “Studio di fattibilità” recante la descrizione particolareggiata dell'evento, gli obiettivi e le finalità dello stesso che enfatizzi la valenza turistica del progetto proposto;
- “Scheda intervento” – come da modello allegato - riportante i seguenti dati:
 1. denominazione dell'intervento;
 2. descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione;
 3. i soggetti organizzatori ed attuatori e il soggetto beneficiario;
 4. costo, comprensivo del Piano finanziario dell'evento suddiviso: in sezione “entrate”, nella quale devono essere specificate le fonti di copertura delle spese e i soggetti che vi provvedono, e in sezione “uscite” con specifica delle voci di costo. Per gli Enti è richiesto idoneo atto amministrativo con il quale si impegnano in bilancio le risorse necessarie per il cofinanziamento e l'individuazione delle amministrazioni che cofinanziano;
 5. localizzazione dell'intervento;

6. il CUP se dovuto dal proponente;
 7. risultati attesi;
 8. target;
 9. cronoprogramma, dal quale si evincano temporalmente le singole fasi di svolgimento dell'evento ed eventuali fasi successive;
 10. le iniziative di comunicazione e di promozione dell'evento e l'effettiva visibilità che gli interventi garantiscono al Ministero del turismo, come specificato negli atti di programmazione.
- La ricevibilità e l'ammissibilità delle proposte pervenute è effettuata dall'Ufficio regionale interessato dalla gestione del Fondo.
 - Ove la documentazione sia carente di elementi sanabili, potranno essere richieste al soggetto proponente le integrazioni documentali necessarie, da trasmettere improrogabilmente entro 7 giorni dalla richiesta. La mancata trasmissione delle integrazioni richieste comporta l'inammissibilità della stessa della candidatura alla fase di valutazione.
 - Le eventuali comunicazioni, informazioni, richieste di chiarimenti e le richieste di integrazione documentale di cui al presente articolo, avvengono mediante la trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Molise.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disagi e/o malfunzionamenti della rete telematica anche imputabili alla mancata lettura, a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 8 - Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo del progetto sono considerate ammissibili tutte le spese strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa candidata.

1. Spese generali (utenze, materiali di consumo, attività di organizzazione e di segreteria, personale, premi di polizze fidejussorie, spese sostenute per l'asseverazione della rendicontazione), purché pertinenti e imputabili con certezza all'attività di cui al progetto candidato, nella misura massima del 20% max del costo dell'intero progetto;
2. Spese per affitto locali;
3. Spese per noleggio attrezzature;
4. Erogazione di compensi a professionisti;
5. Spese connesse allo svolgimento in sicurezza delle iniziative;
6. Spese per adempimenti fiscali, SIAE, etc.;
7. Spese di Comunicazione (pubblicità, promozione e organizzazione convegni), nella misura massima del 10% dell'importo dell'intero progetto.

Le spese ammissibili relative all'intervento dovranno essere:

- Assunte e contrattualizzate nel periodo di validità dell'intervento. I giustificativi di spesa, (fatture, ecc.) le liquidazioni potranno essere prodotti entro il termine previsto dalla rendicontazione;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario può essere considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione delle operazioni di cui al presente Avviso, nel limite in cui non sia recuperabile.

Articolo 9 - Istruttoria e valutazione

Le candidature pervenute verranno istruite da un'apposita commissione di valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale della Direttrice del Servizio Politiche Culturali, di promozione Turistica e sportiva - rapporti con i molisani nel mondo Regione Molise e Marketing territoriale che procederà alla verifica della completezza della documentazione, della regolarità formale della proposta, dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità.

A seguito della formazione dell'elenco delle proposte ammissibili, i progetti verranno valutati. La Commissione valuta la congruità del progetto con gli atti di programmazione e altresì, valuta le finalità del progetto, anche considerando gli obiettivi della pianificazione di settore vigente.

È facoltà della Commissione di valutazione richiedere al soggetto proponente del progetto, ove ritenuto necessario, eventuale documentazione aggiuntiva utile per la valutazione del progetto che dovrà essere fornita entro i termini definiti dalla richiesta.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo i seguenti Criteri di Valutazione:

CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Attinenza con le finalità e gli obiettivi del Fondo Unico Nazionale del Turismo.	Minima	0	15
	Bassa	4	
	Sufficiente	7	
	Buona	10	
	Ottima	15	
Percentuale di cofinanziamento.	50 %	0	20
	oltre 50 %	Il punteggio sarà proporzionato fino a max 20 punti sulla base della percentuale di cofinanziamento	
Capacità del progetto di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-culturale e paesaggistico regionale, intesa in termini di aumento della conoscibilità e della maggiore presenza turistica dei beni oggetto dell'iniziativa.	Minima	0	15
	Bassa	4	
	Sufficiente	7	
	Buona	10	
	Ottima	15	
Impatto socioeconomico (capacità del progetto di generare ricadute economiche positive a beneficio del tessuto economico e sociale sul territorio e di incrementare l'occupazione giovanile).	Nulla	0	20
	Bassa	5	
	Sufficiente	7	
	Buona	10	
	Discreto	15	
	Ottima	20	
Coerenza delle spese previste e del cronoprogramma rispetto alle iniziative programmate.	Bassa	3	15
	Sufficiente	5	
	Buona	8	
	Discreto	10	
	Ottima	15	
Coerenza delle iniziative realizzate con le finalità del Piano Strategico del Turismo regionale	Minima	0	15
	Bassa	4	
	Sufficiente	7	
	Buona	10	
	Ottima	15	
TOTALE			100

Il punteggio massimo è di 100 punti. In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà preso in considerazione la candidatura con il punteggio più alto relativo all'impatto socioeconomico. La graduatoria definitiva, formata sulla base delle valutazioni effettuate dalla commissione, sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direttrice del Servizio.

Articolo 10 - Nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità nonché la valutazione e selezione degli interventi candidati per il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente 2024, sono svolte da apposita Commissione interna di valutazione, costituita da 3 dipendenti, di cui almeno due funzionari, della Regione Molise e sarà così composta: presidente e 2 componenti dei quali uno con funzioni di segreteria.

La Commissione di valutazione di cui al presente articolo, all'insediamento, definisce il regolamento di funzionamento della stessa.

La Commissione trasmette gli esiti dei lavori e la proposta di graduatoria, ai fini della definitiva approvazione, al responsabile del procedimento – Direttrice del Servizio Politiche Culturali, di promozione Turistica e sportiva - rapporti con i molisani nel mondo Regione Molise e Marketing territoriale.

Articolo 11 - Concessione del finanziamento

A seguito dell'approvazione della graduatoria sarà trasmesso al candidato utilmente collocato in graduatoria il disciplinare di concessione del contributo da restituire debitamente firmato. Il beneficiario che non riscontra nei termini prescritti o che comunica la rinuncia alla realizzazione dell'intervento decade dal contributo.

La Regione Molise si riserva la possibilità di scorrere la graduatoria nel caso di rinuncia o altra sopravvenienza entro i limiti delle risorse disponibili.

Articolo 12 - Obblighi del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - a) realizzare le attività secondo le modalità previste entro i termini indicati nel progetto;
 - b) rendicontare le spese sostenute, secondo le modalità indicate nel disciplinare di concessione del finanziamento e mediante certificato di regolare esecuzione del progetto;
 - c) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali dovute a causa non prevedibili. In caso di variazione della proposta progettuale approvata, la stessa dovrà essere preventivamente trasmessa alla Regione Molise, all'indirizzo di posta elettronica certificata ai fini dell'approvazione della variazione.
 - d) avviare e concludere gli interventi nei termini previsti nel presente Avviso, salvo motivata proroga, dovuta a cause di forza maggiore, che dovrà essere autorizzata dal responsabile del procedimento e dal Ministero del Turismo, ai sensi dell'articolo 6, comma 6 dell'atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente 2024. Se strettamente necessario si potrà produrre motivata istanza di proroga dei termini del cronoprogramma procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento, per un massimo di tre mesi non ulteriormente prorogabili, previa autorizzazione del Ministero.

Articolo 13 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento richiesto dal soggetto beneficiario a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente 2024 è erogato a saldo, al momento della rendicontazione finale dell'intervento svolto.

Articolo 14 - Linee guida rendicontazione, controllo e revoca

L'art. 14 contiene le modalità operative che i Soggetti beneficiari devono seguire nella fase di rendicontazione delle spese effettuate in ordine all'attuazione dei progetti oggetto di finanziamento.

1. Le spese saranno riconosciute quando sono:
 - *Effettive*: le spese devono essere sostenute e chiaramente riferibili al programma degli interventi. Sugli atti di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato il CUP (ove temporalmente possibile) e la denominazione della misura agevolativa;
 - *Coerenti*: le spese sostenute devono essere coerenti all'intervento proposto e al decreto di concessione e sono verificate con riferimento alla proposta progettuale presentata e al piano finanziario relativo;
 - *Comprovabili*: attraverso giustificativi di spesa composti da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - *Tracciabili*: i pagamenti relativi alla realizzazione del programma degli interventi sono considerati ammissibili solo se effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi. I bonifici dovranno riportare nella causale, tutti gli estremi utili (CUP, data, numero fattura e nominativo del fornitore) ad individuare in maniera univoca il collegamento con la fattura oggetto del pagamento.

Entro 60 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, pena la revoca del finanziamento assentito, il beneficiario presenta alla Regione Molise una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dall'asseverazione delle spese sostenute inerente all'intero importo dell'intervento compreso il cofinanziamento con allegato il certificato di regolare esecuzione di quanto realizzato.

La richiesta di erogazione del finanziamento, corredata della documentazione suindicata, andrà trasmessa al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo e Marketing territoriale secondo quanto indicato nei disciplinari di convenzione del finanziamento.

Il saldo può essere erogato anche sulla base di giustificativi di spesa non quietanzati subordinatamente alla presentazione da parte del beneficiario di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, pari all'importo del finanziamento concesso, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile all'atto della Concessione. In tal caso

il beneficiario è tenuto a produrre entro 60 gg dall'avvenuto pagamento del saldo, pena la revoca totale del finanziamento, le relative quietanze.

Il ricavato derivante dal pagamento di biglietti dovrà essere dichiarato, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e potrà concorrere alla quota di cofinanziamento; qualora dovesse superare la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario contribuirà a far diminuire il finanziamento assentito.

Articolo 15 - *Obblighi in materia di pubblicità*

Il beneficiario adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità espressamente indicati nel disciplinare di concessione.

Il beneficiario del finanziamento in parola si impegna altresì a inserire le iniziative finanziate nella idonea sezione della piattaforma “*visitmolise.eu*” della Regione Molise e sui social ad essa connessi, pena la sospensione dei pagamenti da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 16 - *Rapporti con i terzi*

Il beneficiario si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione del progetto finanziato e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea a ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto finanziato e da eventuali obbligazioni maturate verso terzi.

Articolo 17 - *Cause di revoca del finanziamento*

Il Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo e Marketing territoriale procederà alla revoca totale del finanziamento nei seguenti casi nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione:

- mancato avvio o realizzazione dell'intervento difforme dalla candidatura finanziata;
- sostanziale e significativo scostamento dai termini previsti nel cronoprogramma degli interventi;
- non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- mancato rispetto del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della rendicontazione (entro 60 gg dal completamento delle attività previste dal progetto);
- a seguito di comunicazione di rinuncia al finanziamento da parte del soggetto beneficiario;
- mancato rispetto delle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sulla tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento;
- violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile, incluse le disposizioni in materia di pubblicità e di informazione poste in capo al soggetto beneficiario;
- accertata indebita percezione del contributo nonché nel caso in cui il beneficiario non acconsenta o impedisca l'esecuzione di controlli e verifiche disposte dalle autorità e/o dagli organismi a ciò preposti, ivi compresi gli uffici regionali, o tali controlli o verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari o incompleti per fatti insanabili imputabili al soggetto beneficiario.

La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui il beneficiario per imperizia o altro suo comportamento, comprometta le attività finanziate o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Avviso quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

Articolo 18 - *Clausola di salvaguardia*

Il presente Avviso verrà approvato e pubblicato, atteso le immediate scadenze, nelle more della condivisione con il Ministero de Turismo.

La Regione si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso nel caso di mancata autorizzazione del Ministero del Turismo.

ALLEGATO 1

Elementi essenziali per la presentazione dell'intervento ai fini della concessione di un contributo a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo.

A. Lettera di presentazione dell'intervento: recante l'indicazione degli aspetti turistici dello stesso e l'importo del contributo richiesto a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, specificando se di parte corrente o di conto capitale e, in particolare, i seguenti allegati:

B.

**PROPOSTA PROGETTUALE A VALERE SULLE RISORSE
DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE 2024**

1. Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità;	[...] detta relazione deve contenere la descrizione particolareggiata dell'evento, gli obiettivi e le finalità dello stesso, al fine di enfatizzare la valenza turistica della manifestazione stessa e/o la partecipazione straniera (max 3 pagine);
2. Denominazione dell'intervento;	[....]
3. Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione;	[...] detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento;
4. Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori;	[...] indicazione del soggetto beneficiario del finanziamento e dell'eventuale partnership
5. CUP assegnato all'intervento;	[...] l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione. Nel caso di privati, all'esito positivo della valutazione, l'amministrazione regionale provvederà a generare il CUP;
6. Costo e copertura finanziaria dell'intervento;	[...] indicazione del costo dell'intervento candidato e della fonte di copertura finanziaria del cofinanziamento dell'intervento;
7. Localizzazione dell'intervento;	[...]
8. Risultati attesi;	[...]
9. Target;	[...]

10. Cronoprogramma;	[...] detto cronoprogramma deve recare l'indicazione delle singole fasi di svolgimento dell'intervento, dalla progettazione alla rendicontazione dello stesso;
11. Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento;	[...] indicare le risorse impiegate alla promozione e l'effettiva visibilità che gli interventi garantiscono al Ministero del turismo, come specificato negli atti di programmazione.